

Fondazione Cottolengo Onlus

Torino, Via San Giuseppe Benedetto Cottolengo n. 14

C.F. 97656390016

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Cottolengo, 14 Torino
Codice Fiscale	97656390016
Fondo di dotazione Euro	10.250.000
Forma Giuridica	Fondazione
Attività di interesse generale prevalente	Beneficenza
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2023
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	26/06/2023

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017**

Sommario

1. PREMESSA	3
2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	3
3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	5
A.1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
A.2 INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	6
A.3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
A.4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	10
A.5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	10
A.6 SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	15
A.7 ALTRE INFORMAZIONI	20
A.8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO .Errore. Il segnalibro non è definito.	

1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117¹. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'”Ente” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità delle relative attività.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la
-

comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;

- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013* "Principi di redazione del bilancio sociale":

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'ente, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità

connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);

- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

A.1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS.

Cambiamenti significativi di perimetro

Il perimetro di rendicontazione risulta essere coerente con il perimetro del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021, con l’aggiunta delle attività di ricovero dell’hospice come meglio si dirà in seguito

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

A.2 INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

Nome dell'ente	<i>Fondazione Cottolengo Onlus</i>
Codice Fiscale	<i>97656390016</i>
Partita IVA	<i>12537700010</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Fondazione con personalità giuridica</i>
Indirizzo sede legale	<i>Torino, via Cottolengo n 14</i>
Altre sedi	<i>Non Applicabile</i>
Aree territoriali di operatività	<i>Europa, Asia, Africa, America</i>
Valori e finalità perseguite	<i>Beneficenza ; Attività Sanitaria</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	<i>Svolgimento di attività nei settori della beneficenza particolarmente a favore della Piccola Casa della Divina Provvidenza. La fondazione per il raggiungimento di tali scopi può porre in essere attività accessorie connesse a quelle istituzionali nei limiti previsti dal Dlgs 460/97 la fondazione inoltre svolge attività di carattere sanitario attraverso la gestione di un hospice</i>
Contesto di riferimento	<i>Sostegno dei progetti della Piccola Casa della Divina Provvidenza e delle missioni estere connesse alla Piccola Casa della Divina Provvidenza; sostegno ai malati terminali attraverso l'esercizio dell'hospice</i>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- Non sono presenti compensi per l'organo amministrativo, mentre il compenso all'organo di revisione è **proporzionato** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque **non è superiore** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- **P'hospice si è avvalso di 22 dipendenti**

- L'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- L'ente ha effettuato cessioni di beni o prestazioni di servizio, nel 2023 infatti sono state fatte prestazioni di servizio per l'attività sanitaria
- Non sono presenti interessi passivi.
- L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

A.3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

La Fondazione Cottolengo onlus è stata promossa ed istituita dalla Piccola Casa della Divina Provvidenza detta Cottolengo, ente morale giuridicamente riconosciuto in forza di Regio Decreto 27 agosto 1833.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 10, che al consiglio di amministrazione competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo composto dal Direttore Unico e Legale Rappresentante della Piccola Casa della Divina Provvidenza, dai due condirettori supplenti della medesima, dal Superiore Generale dei Fratelli di San Giuseppe Cottolengo e del suo Vicario, dalla Superiora Generale delle Suore di San Giuseppe Benedetto Cottolengo e della sua Vicaria, cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; i membri del consiglio durano in carica fino a quando ricoprono la funzione nel ruolo, nell'ambito della Piccola Casa della Divina Provvidenza.

Al termine dell'esercizio e alla data di redazione del presente bilancio sociale, il *Consiglio di amministrazione* era composto da 7 consiglieri.

Non sono previsti compensi per i componenti del *Consiglio di Amministrazione*.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Data prima nomina</i>	<i>Scadenza della carica</i>	<i>Poteri attribuiti</i>	<i>Codice fiscale</i>
Padre Carmine Arice	Presidente	27/11/2017	Data rinnovo carica in Piccola Casa nel 2023	Ordinaria e straordinaria amministrazione	RCACMN64H11E885V
Don Giovanni Battista Morero	Consigliere	27/11/2017	Data rinnovo carica in Piccola Casa nel 2023	Ordinaria e straordinaria amministrazione	MRRGNN52E27I490W
Don Andrea Bonsignori	Consigliere	27/11/2017	Data rinnovo carica in Piccola Casa nel 2023	Ordinaria e straordinaria amministrazione	BSNNDR74H28L219D
Fr. Giuseppe Visconti	Consigliere	30/09/2013	Data rinnovo carica in Piccola Casa nel 2025	Ordinaria e straordinaria amministrazione	VSCGPP53A31L668Y
Fr. Simone Luca Bianchini	Consigliere	23/12/2019	Data rinnovo carica in Piccola Casa nel 2025	Ordinaria e straordinaria amministrazione	BNCNL72P03F704X
Madre Elda Pezzuto	Consigliere	25/10/2004	Data rinnovo carica in Piccola Casa nel 2027	Ordinaria e straordinaria amministrazione	PZZLCT53D47L817W
Sr Carla De Feo	Consigliere	22/11/2021	Data rinnovo carica in Piccola Casa nel 2027	Ordinaria e straordinaria amministrazione	DFFCNL72T53L219T

**Composizione Consiglio di Amministrazione
alla data di redazione del presente bilancio sociale:**

La medesima composizione è presente alla data di redazione del presente bilancio.

Per l'*Organo di controllo* lo statuto prevede, all'articolo 15, che è nominato dal consiglio di amministrazione tra persone iscritte al registro dei revisori contabili.

L'*Organo di controllo* in carica è stato nominato dal consiglio di amministrazione in data 15/12/2023.

Al componente dell'*Organo di controllo* è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 5.000.

All'*Organo di controllo* è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017.

All'*Organo di controllo* non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Organo monocratico di controllo :

Nome e Cognome	Carica	Data nomina	Scadenza della carica	Compenso deliberato/	Codice fiscale
Cristina Chiantia	Organo di controllo	15/12/2023	Fino all'approvazione del bilancio del 31/12/2025	Euro 5.000	CHNCST75E47L219Z

			statutaria per introdurre il collegio sindacale		
--	--	--	--	--	--

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionali* lo statuto prevede all'articolo 16 che il comitato dei partecipanti è composto dal consiglio di amministrazione, dai fondatori successivi e dai sostenitori. Tale organo allo stato attuale non ha svolto attività.

Funzionamento degli organi di governance

numero riunioni nel 2023	% di partecipazione
4	100%

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie:

- Stakeolder interni: organi statutari (consiglieri e revisori), volontarie cottolenghine
- Stakeolder esterni: ovvero i beneficiari dei progetti (Piccola Casa della Divina Provvidenza, ASL, Pazienti, Missioni all'estero dove operano i religiosi cottolenghini – in Europa, Asia, Africa, America) donatori privati; altri enti finanziatori; i fornitori e gli istituti di credito.

Personale

**L'ente si avvale di 23 dipendenti per un costo complessivo di 1.083.502 euro composti da .
Inserire composizione del personale dipendente (quadri, sanitari, oss, ecc.); contratto di lavoro applicato Aris**

A.4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	2023	2022	2021
Volontari			2
Dipendenti	23	22	0
Collaboratori esterni		0	0
TOTALE	23	22	2

I volontari sono rappresentati da due suore cottolenghine con età compresa tra i 40 e i 75 anni.

La fondazione non ha sostenuto costi relativi a rimborsi spese ai volontari.

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2021 con riferimento alle figure apicali dell'*Ente*.

Anno 2023		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	0	0
Organo di controllo	0	0
Organo di revisione (disciplina ante dl 117/2017)	5.000	0
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/2001	0	0
Dirigenti	0	0

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'*Ente* o dell'ente fondatore

A.5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

I risultati raggiunti di raccolta delle erogazioni di cui l'Ente risulta beneficiario , sono stati possibili anche grazie alla consistente attività di sensibilizzazione poste in essere congiuntamente alla Piccola Casa della Divina Provvidenza.

A.5.1. Erogazioni filantropiche

Per quanto riguarda il ramo filantropico, il totale delle erogazioni liberali raccolte nell'anno 2023 è stato pari a euro 996.047; di cui vincolate euro 615.548. Di seguito si riporta la suddivisione delle offerte vincolate in relazione ai progetti a cui si riferiscono:

RACCOLTA	2023
NAIROBI ADOZIONI	5.880
TUURU DONAZIONI	2.550
TUURU ADOZIONI	2.260
CHAARIA DONAZIONI	16.654
VINGUNGUTI DONAZIONI	2.440
KISARAWA DONAZIONI	2.000
ADOZIONI ESMERALDAS	5.305
MANTA DONAZIONI	1.320
UNORA INDIA SOCIAL FARM	440
PROGETTO CHERI HOSPICE	32.525
OFFERTE IN MEMORIA	86.288
OFFERTE PROGETTO DONA UN PASTO	132.222
PROG ADOTTA UN OSPITE	2.440
PROGETTO DH ONCOLOGI	27.715
PROGETTO DM IST. LE PER OPERE DI CARITA'	42.547
PROGETTO COTTACTION	120
PROGETTO FAMILY COTTOLENGO	2.895
DONAZIONI DELEGAZION	2.280
PROGETTO COVID-19 ISTITUZIONALE	110
PROGETTO DONA UN INDUMENTO	915
PROGETTO MARY JOYCE HOME	120
PROGETTO BIELLA	24.445
TUURU - PROGETTO 2 STAMPLELLE	1.200
PROGETTO VRC - NILAMBUR	840
FIRENZE-PROG PERCUSTRAMBA	12.500
PROG MANTA - UN MEDICO PER LA FUNDATION	5.500
PROG ADOTTA UN NONNO	1.650
DONAZIONI PER OSPEDALE	31.668
DONAZIONI PER PROG MAPPANO	9.200
DONAZIONI PROG PISA	31.380
ADOZIONI GATUNGA	450
KISARAWA SSC - PROG DEVELOPING KISARAWA	4.250
CHAARIA - PROG ARCA DI NOE	50.500
PROG. B.E.G. BRIDGIN	620
PROGETTO AMBULATORIO GRANETTI	6.250
ADOZIONI MANABI ECUADOR	1.520
PROGETTO CELLE LIGURE	4.000
PROG AGGIUNGI UN PIATTO A TAVOLA	1.100
PROG AFRICA "EMERGENZA LOCUSTE"	50
PROG ATTIVITA ASSISTENZIALI DM GIUGNO 2023	19.973
EMERGENZA EDUCATIVA	10.300
PROG TOBORA-OUR LADY	600
PROG UNA NUOVA SPERA	3.000
PROG AFRICA SR CECCHIN - OLTRE LA VITA	745
PROG HAPPY NAPPY	200
PROG. 50000 LITRI PER MASAKI	780
PROG. NAIROBI "COTTOLENGO CHILDRE'S CARE"	400
ADOZIONI INDIA SUORE	770
PROG BANGALORE LUCE D'AMORE	4.730
TUURU STUDIARE VOCE DEL VERBO SEMINARE	3.700
INDIA - FRATELLI PALLURITHY	1.000
PROG RSA CERRO MAGGI	5.000
PROG RSA ANNUNZIATA	1.500
PROG RSA S.VINCENT	5.000
GATUNGA PROG. UNA GOCCIA	350
INDIA - ADOZIONI COI	350
TOTALE OFFERTE VINCOLATE	614.548

LUOGO	NUMERO PROGETTI	TIPOLOGIA	NUMERO PROGETTI
ECUADOR	6	ASSISTENZA	34
INDIA	9	FORMAZIONE	12
ITALIA	22	ISTITUZIONALE	8
KENYA	17	SANITA	4
TANZANIA	4	Totale complessivo	58
Totale complessivo	58		

LUOGO	VALORE
ECUADOR	15.295
INDIA	14.130
ITALIA	489.973
KENYA	85.839
TANZANIA	9.310
Totale complessivo	614.547

Range erogazione	Numero interventi
da 0 al 10 mila euro	46
oltre i 10 mila euro e fino a 30 mila euro	6
oltre i 30 mila euro e fino a 50 mila euro	3
oltre i 50 mila euro	3
Totale complessivo	58

TIPOLOGIA	VALORE
ASSISTENZA	386.821
FORMAZIONE	34.285
ISTITUZIONALE	96.033
SANITA	97.408
Totale complessivo	614.547

A.5.2 Hospice

Nel corso dell'esercizio 2022 è iniziata l'attività di Hospice, presso la sede di Chieri. È stato ristrutturato l'immobile di proprietà per renderlo idoneo all'attività di Hospice; in data 02/09/2022 c'è stata l'inaugurazione e in data 07/09/2022 è stata effettuata la visita di autorizzazione e accreditamento da parte della Commissione di Vigilanza dell'ASL TO5 e il gruppo di valutazione dell'ARPA, a seguito di esito positivo l'Hospice è stato autorizzato e accreditato con provvedimento regionale DD 1906/A1400A/2022 del 14/10/2022. Il 17/10/2022 vi è stato il ricovero del primo paziente. Nel periodo Nel 2023 l'attività è proseguita con maggiore intensità andandosi anche a strutturare in maniera più adeguata. È stata avviata l'attività dell'Associazione dei volontari Hospice Cottolengo. Il presidente dell'associazione partecipa attivamente agli incontri periodici così aggiornando i volontari sulla base degli input ricevuti. È stato istituito un servizio di psicologia a favore dei pazienti, familiari e per il personale che opera nell'Hospice. Il tasso di occupazione medio del 2023 è stato pari al 82% congruo con gli obiettivi definiti a inizio anno.

In termini di performance gestionali sono state erogate 6.844 giornate effettive di ricovero con un tasso di occupazione pari al 82% rispetto ad un'occupazione media pianificata pari all'80%. Come si può evincere, gli indicatori di saturazione sono stati ampiamente raggiunti.

Si ricorda che l'Hospice è stato fortemente voluto dalla Piccola Casa della Divina Provvidenza, che in coerenza con il carisma del Fondatore, ha ritenuto necessario offrire un servizio di supporto alle persone nella fase finale della propria esistenza e alle loro famiglie.

In ragione di quanto appena evidenziato e tenuto conto dell'aspetto carismatico dell'attività, l'Hospice si trova ad operare con le rette specifiche adottate dalla Regione Piemonte, 258,23 €/die, insufficienti a coprire i costi. Altre Regioni hanno tariffe superiori quali ad esempio Lombardia 280,60 €/die, Provincia di Bolzano 379 €/die, Valle d'Aosta 470 €/die, Toscana 265 €/die e Sardegna 300 €/die

Il Centro di Formazione attraverso la docenza del personale dell'Hospice ha erogato diversi corsi, più nello specifico: un corso sulle cure palliative per la Residenza Sanitaria per Anziani di proprietà della Piccola Casa della Divina Provvidenza, un corso sulle cure palliative erogato a favore del personale del Presidio Sanitario Cottolengo di proprietà della Piccola Casa della Divina Provvidenza, nonché due edizioni del corso per i volontari dell'associazione Hospice Cottolengo. Allo stato attuale l'Hospice ha convenzioni attive con le ASL del territorio piemontese. Nel corso del 2023 sono state attivate diverse campagne di raccolta fondi quali ad esempio: pranzo con raccolta fondi organizzata da Lions, Uova di Pasqua donate dai Lions, Natale Solidale, Stand nella festa di San Martino. Per quanto riguarda la gestione del rischio clinico, nel corso del 2023 non sono state rilevate fattispecie che richiedessero azioni correttive. Sono stati, inoltre attivati questionari finalizzati alla rilevazione del grado di soddisfazione da parte degli ospiti e dei caregiver.

Attualmente l'Hospice collabora con le seguenti associazioni di volontariato: Associazione Volontari ospedalieri, Fondazione Davida, Associazione Volontari Hospice Cottolengo, quest'ultima nata insieme all'Hospice.

Per quanto riguarda l'hospice la fondazione ha dato assistenza ad un numero di malati pari a 247 Su 21 posti letto totali. Si riporta di seguito l'attività sanitaria svolta con beneficio sulle diverse ASL/regioni.

I ricavi dell'hospice sono stati inseriti sulla base dei giorni di presenza mensile (produzione) dei pazienti anziché del fatturato maturato verso le Asl che invece è rendicontabile solo alla data di dimissione dell'ospite.

Al 31.12.2023 l'hospice ha registrato 6.513 giornate di presenza alle quali si sommano altre 331 gg effettuate da ospiti presenti ma non dimessi al 31.12.2023 per **un totale di 6.844 giornate**

	Indicatore	valore
	Pazienti presenti da gennaio a dicembre 2023	231
	<i>Di cui</i>	
	<i>Pazienti oltre i 120 gg</i>	8
	<i>% Pazienti oltre i 120 gg</i>	3%
	Giornate complessive effettive	6.513
	<i>Di cui</i>	
	<i>Giornate entro 120 gg a consuntivo</i>	6.067
	<i>Giornate oltre 120 gg a consuntivo</i>	446
	<i>% giornate oltre 120 gg a consuntivo</i>	7%
	Tariffa piena giornaliera Regione Piemonte	258,23 €
	Tariffa oltre 120 gg Regione Piemonte	129,12 €
	Occupazione posti letto annua a consuntivo	85%
	Occupazione posti letto attesa in sede di Business Plan	80%
	Produzione entro 120 gg effettiva	1.566.681,41 €
	Produzione oltre 120 gg effettiva	57.585,29 €
A	Totale produzione competenza 2023 (231 pazienti)	1.624.266,70 €
	Ricoverati 2023 presenti al 31.12 e non dimessi	16
	<i>Pari a gg di degenza</i>	331
B	<i>Valore gg</i>	85.474,13 €
A+B	Totale produzione competenza 2023 (A+B)	1.709.740,83 €

A.6 SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Il bilancio consuntivo 2023 chiude con un disavanzo di esercizio di euro 355.880. La Fondazione non ha scopo di lucro, quindi l'attività svolta nell'esercizio è calibrata per raggiungere il pareggio di bilancio.

Di seguito si riporta il trend degli ultimi 3 esercizi, relativo all'attività statutaria:

Ricavi	2023	2022	2021
Erogazioni liberali e proventi hospice	3.024.515	1.292.601	1.165.895

	123.327	37.850	40.629
Agenzia entrate 5x1000			-
Storno per risconti			250.000
Proventi finanziari			
	3.147.842	1.330.451	956.524
totale			
Costi			
erogazioni per attività statutarie	569.085	1.154.557	939.915
costi di funzionamento	2.934.637	25.835	13.670
totale	3.503.722	1.180.392	953.585
Percentuali costi su ricavi di interesse generale	111,30%	88,72%	99,69%

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili a meglio comprendere la composizione delle voci di bilancio e il loro impatto sul risultato di esercizio, oltre ad evidenziare la composizione patrimoniale dell'*Ente*.

Descrizione	31/12/2023	%
Fatturato netto	3.116.570	100,00%
Acquisto per beni e servizi	-1.293.089	-41,49%
Variazione delle rimanenze	11.351	0,36%
Altri costi operativi	-927.370	-29,76%
Rettifiche per utilizzo riserve vincolate	399.040	12,80%
Affitti e leasing	-23.590	-0,76%
Valore aggiunto	1.282.912	41,16%
Spese per il personale	-1.083.502	-34,77%
Margine Operativo Lordo	199.410	6,40%
Ammortamenti e svalutazioni	-534.204	-17,14%
Risultato della gestione caratteristica	-334.794	-10,74%
Proventi e oneri finanziari	8.339	0,27%
Risultato anteimposte	-326.455	-10,47%
Imposte	-29.425	-0,94%
Risultato netto	-355.880	-11,42%

Descrizione	31/12/2023
Immobilizzazioni Immateriali nette	1.464
Immobilizzazioni Materiali nette	15.630.610
Totale immobilizzato	15.632.074
Rimanenze	31.272
Clienti netti	639.026
Altri crediti	77.057
Liquidità a Breve	716.082
Casse e Bacche	851.317
Liquidità immediata	851.317
Totale Patrimonio Investito	17.230.745
Capitale investito netto	10.250.000
Riserve	464.945
Reddito di esercizio	-355.880
Mezzi Propri	10.359.064
TFR	46.934
Fornitori	1.700.995
Altri debiti a breve	5.123.751
Totale Fonti di Finanziamento	17.230.745

Analisi per indici

Indici di struttura

Capitale Proprio/ Attivo fisso 66,28%

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale	
1	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	150,7%
2	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario*	10,42%
3	Risultato / Attivo	Redditività	-2,06%

* e l'indice relativo all'equilibrio finanziario è fortemente influenzato dal risconto sul contributo per la ristrutturazione dell'immobile

Patrimonio immobiliare dell'ente

Il patrimonio è costituito dalle - immobilizzazioni materiali pari a 15.630.610 e da immobilizzazioni immateriali per euro 1.464

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2023	2022
	€	€
Imprese/erogazione da privati	3.024.515	1.292.601
5 per mille	123.327	37.850

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- ii. contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'*Ente* adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente.

Numero ore di volontariato usufruite dall'ente	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
2000	50.000	NO

--

A.7 ALTRE INFORMAZIONI

La Fondazione non ha controversie in corso.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

La fondazione essendo un ente che svolge attività di sola filantropia non pone in essere politiche di impatto ambientale. Pur non adottando documenti specifici, le attività filantropiche non sono rivolte a finanziare opere con impatto ambientale negativo; sono rivolte ad enti che rispettano le normative ambientali specifiche di settore. anche dal punto di vista dell'esercizio dell'attività sanitaria, hospice essendo una struttura accreditata ed autorizzata dal servizio sanitario regionale, rispetta tutti i dettati previsti dalla normativa

Il legale rappresentante

(Padre Carmine Arice)

